

150

Angelo Morbelli

(Alessandria 1853 - Milano 1919)

"Angolo di giardino"

1909

olio su tela (cm 24,5x41,5)

Firmato e datato in basso a sinistra

In cornice

(difetti)

Il dipinto, preso in esame dal comitato scientifico dell'Archivio Angelo Morbelli, è stato inserito tra le opere dell'autore e verrà pubblicato sul Catalogo ragionato di Angelo Morbelli a cura di Giovanni Anzani e Elisabetta Chiodini.

€ 8.000/12.000

Morbelli 1909

Viene qui proposta un'opera inedita del maestro divisionista, Angelo Morbelli, *Angolo di giardino*. Lo scorcio paesaggistico è certamente identificabile nel giardino della Villa Maria alla Colma di Rosignano Monferrato, residenza di villeggiatura d'elezione per l'estate della famiglia Morbelli.

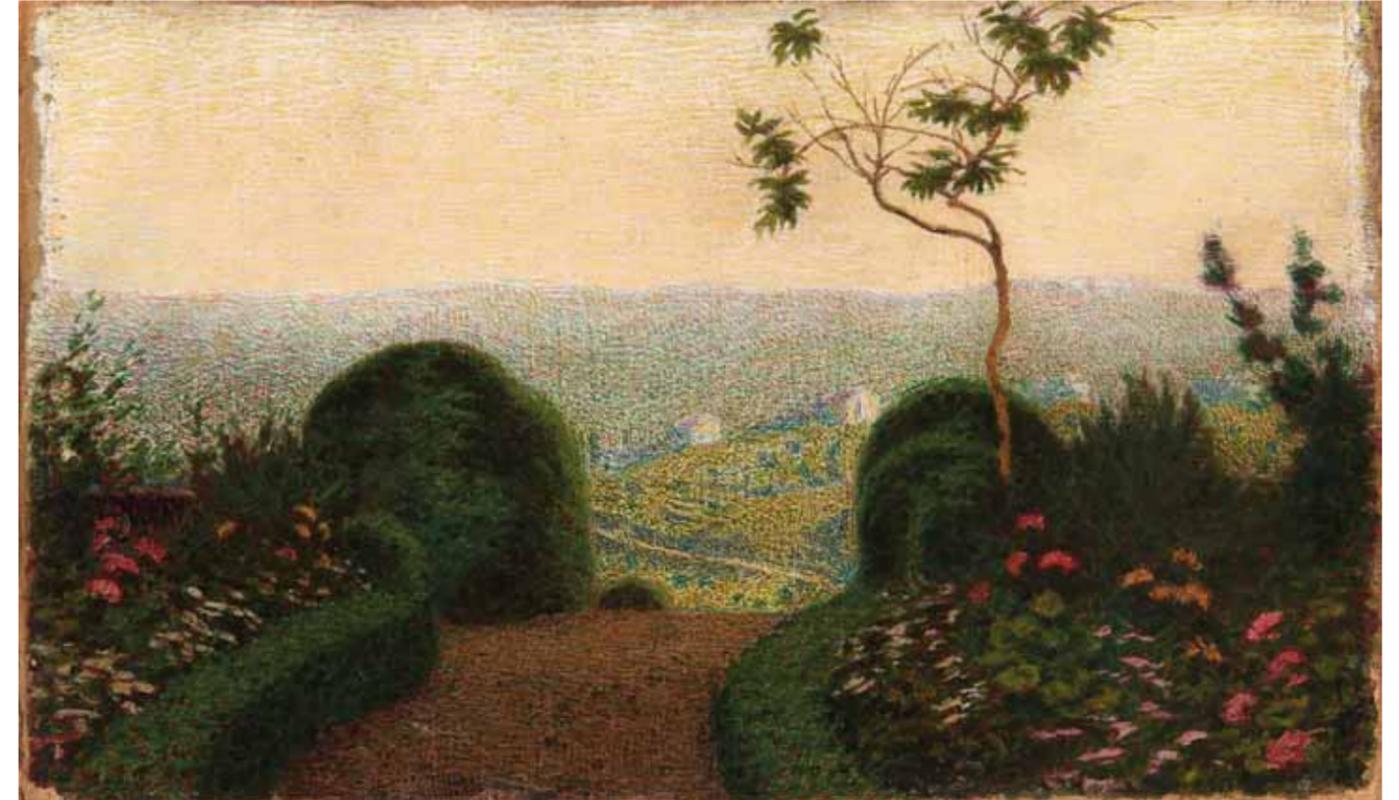
L'opera si presenta come risultato esemplare di un esercizio tecnico sul quale il pittore alessandrino si cimenta per anni. Le vedute dalla Colma sono infatti un soggetto ricorrente nella produzione dell'artista, le cui prime prove risalgono al decennio 1880-1890, per poi intensificarsi particolarmente a partire dal 1909, anno di realizzazione del dipinto qui esposto.

La serie sul tema degli angoli di giardino costituisce "una specie di diario intimo, visivo ed emozionale, che lega in uno stretto rapporto i singoli episodi"¹.

Seppur differenti per la scelta di angolazione, per le varie condizioni climatiche e quindi luministiche e cromatiche, e per la presenza di diversi elementi in primo piano, il dato reale è spesso risolto ricorrendo ad una consueta modalità calcolata e geometrica.

Nella quasi totalità dei casi, il pittore alessandrino si serve di un primo piano con il fine di accentuare la scansione dei piani spaziali. Le siepi fiorite e il sentiero centrale che sparisce all'orizzonte, permettono all'occhio dell'osservatore di allontanare visivamente il secondo piano. Il digradare morbido dei colli, risolto in una stesura di molteplici filamenti di colori puri, restituisce una luminosità tale per cui il confine tra terra e cielo quasi si confonde.

La pittura di paesaggio diventa a questa altezza cronologica uno dei campi di sperimentazione e innovazione tecnica di cui il pittore alessandrino più si serve. Morbelli riesce a slegarsi dal "naturalismo" lombardo e dalla resa veristica, raggiungendo l'apice della sperimentazione sul colore. Tra i grandi maestri del Divisionismo, si è sempre distinto, fin dal concludersi degli anni ottanta dell'Ottocento, per il rigore scientifico con cui indaga la realtà. "La tanto derisa teoria dei puntini altro non è che un esercizio pratico, come le scale del pianoforte, dal momento che permette di ottenere risultati maggiori: aria, luce, illusione dei piani e toni!!"



Il giardino del pittore (1910), cm 33,5x45, "Dipinti del XIX Secolo", 10 giugno 2003, Sotheby's Milano, lotto 35, Hammer price € 93,600

¹ L. Caramel, "Angelo Morbelli", Mazzotta, Milano, 1982, p. 19